

SARZANA

Festival della Mente

Idee in movimento

Da domani la diciannovesima edizione della rassegna
Tre giorni di eventi per adulti, ragazzi e bambini
E un progetto sonoro che stimolerà anche i neonati

di **Chiara Tenca**

È un tema contenitore, un passepartout che permetterà ai 28 ospiti italiani ed internazionali in cartellone di spaziare fra discipline diverse, temi culturali d'attualità ed una riflessione sui processi creativi il fil rouge della 19ma edizione del **Festival della Mente: il movimento**. Torna con il suo mix di letteratura, dialoghi, scienza, ambiente, salute la kermesse organizzata da Fondazione Carispezia e Comune di Sarzana, che da oggi fino a domenica animerà con una lunga carrellata di eventi la città della Val di Magra: sapere in primo piano, ma anche stop all'immobilismo. Il perché lo spiega la direttrice Benedetta Marietti, che cita la frase di William S. Burroughs capace di ispirare l'argomento principe targato 2022: *La cosa più pericolosa da fare è rimanere immobili*. «La parola movimento associata al nostro festival – spiega – vuole ribadire il dinamismo e la ricchezza provenienti dagli stimoli culturali e l'intreccio vitale delle discipline umanistiche e scientifiche che vanno a formare un unico sapere indivisibile. Attraverso la de-

clinazione del concetto di movimento, quest'anno il festival si interroga sui temi più urgenti della contemporaneità e sulle grandi sfide che ci riserva il futuro».

Si comincerà domani pomeriggio in occasione dell'inaugurazione: alle 17.15 in piazza Matteotti, appuntamento con la lectio inaugurale dell'Alto Commissario Onu per i rifugiati Filippo Grandi: *Il movimento degli ultimi*. Sarà il primo dei 24 eventi in programma, a cui si aggiungeranno i 12 (25 con le repliche) della rassegna per bambini e ragazzi, che allarga il suo cartellone fino a coinvolgere i neonati, e quelli di *parallelaMente*, festival off dedicato ad artisti e ad associazioni locali giunto alla 9a edizione, fino a domani sera. Alcuni incontri sono già sold out: complici i prezzi calmierati, le prenotazioni sono andate a gonfie vele ed è stato necessario spostare tre interventi dal teatro Impavidi a piazza Matteotti – Scott Spencer e Marco Missiroli sabato alle 12, Giulio Boccaletti alle 14.45 e Stefano Benzoni domenica alle 14.45 –, oltre che organizzare il bis dell'evento

di Carlo Alberto Redi e Manuela Monti, sabato alle 10 al cinema Moderno. La carrellata di ospiti continua con la star della letteratura internazionale David Grossman, il musicista Vasco Brondi, le attiviste Lilia Giugni e Lorenza Pieri, la giornalista di guerra Francesca Mannocchi, lo storico Alessandro Barbero, habitué del **Festival della Mente**, la giovanissima pianista Frida Bollani Magoni, la giornalista e conduttrice Daria Bignardi con l'attrice e regista Daria Deflorian, il regista Giuseppe Piccioni, lo scrittore Matteo Nucci, l'astronauta Maurizio Cheli, il neuropsichiatra infantile Stefano Benzoni, la ricercatrice Adriana Albini, lo sceneggiatore Olivier Guez, i giornalisti Riccardo Staglianò, Alessandro Zaccuri, Roberta Scorrane e Maurizio Crosetti, il pittore e scultore Velasco Vitali, il saggista Giulio Boccaletti, lo scrittore ed insegnante Edoardo Albinati, l'astronauta Maurizio Cheli, l'architetto Mariangela Gualtieri. Sarzana si prepara, così, ad una nuova e pacifica 'invasione': per la gestione degli spettatori e per il funzionamento del festival, saranno ancora una volta protagonisti i volontari.

Il via in piazza
Matteotti con
la lectio magistralis
affidata all'Alto
Commissario Onu
per i rifugiati
Filippo Grandi

► **La Fortezza**
La Fortezza
Firmafede,
storico cuore
del Festival della
Mente, che
ormai coinvolge
l'intera città.
Alcuni eventi
hanno già fatto
registrare il tutto
esaurito in
pre vendita



▲ **L'Alto Commissario Onu**
Per i rifugiati Filippo Grandi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



074898